

Foglietto di informazione del

Coro Polifonico
"Salvo D'Acquisto"

con l'alto patronato dello
Ordinariato Militare per l'Italia
Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma

Promotore e Presidente Onorario

Antonio Ricciardi
Presidente Onorario
Salvatore Fenu

Presidente

Pensiero Trabucco

Direttore artistico

M.o Francesco Anastasio

Maestro del Coro

Don Salvatore Lazzara

Segretario

Bruno Capanna

Tesoriere

Gianfranco Risté

Consiglieri

Vincenzo Tropeano

Salvatore Lembo

Soci Fondatori

A. Ricciardi A. D'Acquisto

S. Fenu M. Frisina

A. Frigerio F. Mancini

P. Trabucco F. Anastasio

S. Lazzara B. Capanna

G. Risté V. Tropeano

S. Lembo M. Razza

L. Baccelli L. Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

presso la Chiesa Principale di
S. Caterina da S. in Magnanapoli

Atto Patronato

Concesso dall'Ordinariato Militare

Mons. Angelo Bagnasco

al Coro della Famiglia Militare

aperto a tutto il personale delle

Forze Armate e della G.d.F.

in servizio e in congedo,
con Familiari e Amici.

Il Gen.C.d.A. Salvatore Fenu nominato Presidente Onorario del Coro **IL NEOPRESIDENTE ONORARIO** *Col concerto del Coro Polifonico e Banda Musicale "S. D'Acquisto"*

<< Il Presidente del Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto", su proposta del Presidente Onorario Antonio Ricciardi, ai sensi dell'art.17 dello Statuto (approvato con l'Atto Costitutivo del 22.12. 2003) con il conforme parere del Comitato di Gestione (espresso con il verbale del 9.3.2004), conferisce al Socio Fondatore Gen.C.d'A. Salvatore Fenu, il titolo di Presidente Onorario, per "l'appassionato impegno che dedica alla musica e l'entusiasmo con cui ha sostenuto la costituzione del Coro Polifonico Salvo D'Acquisto, imprimendo sin dall'origine, con squisita sensibilità artistica, profonda unanimità e grande indipendenza intellettuale, incisivo impulso allo sviluppo delle attività sociali" >>.

Questo è il testo del diploma che il Presidente, Rino Trabucco, con il Comitato di gestione e la presenza del Presidente Onorario Antonio Ricciardi e del Socio Fondatore Alessandro D'Acquisto, appositamente giunto da Napoli, ha consegnato nelle mani commosse del

Generale Fenu.

E tutto ciò nel corso di un concerto d'onore, tenuto presso la Scuola Allievi, con la presenza di 86 cantanti del Coro Polifonico e 40 musicisti della Banda, diretti dal Maestro Anastasio e da don Salvatore Lazzara.

Di particolare impatto,

artistico ed emotivo, il canto di "Alma Madre Italia", per la prima volta eseguito da un complesso vocale e bandistico di tale potenza.

Al neo Presidente Onorario i migliori e sinceri auguri di noi tutti. E ai cantanti e musicisti... buon

A tutti i nostri bravissimi Cantori, Familiari e Amici

A Corobiniere news

formula i migliori Auguri di serene e gioiose feste

Buona Pasqua

e arrivederci alla ripresa dei lavori,
con la prova di martedì 13 Aprile.

DALLE AVVERSITA' NASCONO LE OCCASIONI

(liberamente tratto dalla rivista GENTE dell'estate scorsa dalla rubrica "In famiglia" di Giovanni Bollea, dal titolo "L'uomo e la ricerca della felicità—E' l'eterno scontro tra desiderio e appagamento")

Giambattista Vico, il filosofo napoletano nato nel 1668 e morto nel 1744, vedeva nelle avversità della sua vita un senso profondo che lo portava proprio attraverso il dolore e la necessità a ripensare alle proprie opere in una prospettiva diversa. E nella sua autobiografia ne riporta alcuni esempi. Come: ricevuta a Napoli la cattedra di professore di retorica con uno stipendio molto basso, Giambattista Vico ha sempre sperato di ottenere la cattedra di Diritto, retribuita meglio, ma non ci riuscì mai. Per lui fu una grande frustrazione, ma ebbe la saggezza di interpretare il fatto come qualcosa di necessario che lo spinse verso qualcosa di più altro. Per questo, Giambattista Vico diceva: "sembravano avversità, erano invece opportunità". Quanti genitori ritornando a casa tristi o addirittura disperati per motivi di lavoro, dinanzi al sorriso dei figli si riappropriano di calma e di energia calandosi nel ruolo di padre e di madre! E' vero quindi che il rapporto continuo tra il nostro Io profondo e la realtà esterna, o, in altre parole, le nostre aspirazioni profonde e la presa di coscienza della loro realizzazione, possono creare sia stati di felicità che di tristezza, speranza o depressione.

Fin qui l'articolo. Ora la morale: le difficoltà che naturalmente incontra ogni coro ai primi passi (...alle prime note!) e ciascuno di noi nell'impostare la propria voce sono normali ostacoli che devono solo spingerci con entusiasmo a raggiungere nuovi traguardi di soddisfazione e di gioia. Coraggio, e pensiamo sempre fiduciosi all'avvenire !

A proposito di ASSOMUSICA

Come già detto, il nostro Coro ha aderito all'ASSOMUSICA, per cui ora la conosceremo meglio divulgandone gli scopi.

L'ASSOMUSICA è stata costituita per salvaguardare, promuovere e sviluppare la diffusione della musica in genere, italiana in particolare, in Italia e all'estero, con specifica attenzione alle rappresentazioni musicali dal vivo.

L'Associazione tutela, anche davanti all'A.G., gli interessi collettivi della categoria e fornisce consulenza e assistenza ai Soci in materia contrattuale per l'organizzazione artistica e tecnica di manifestazioni e spettacoli. E' esclusa la trattazione di

questioni riguardanti i rapporti concorrenziali fra associati ma, nel caso con il suo intervento possono essere instaurate procedure arbitrali per risolvere controversie tra i Soci.

L'Associazione svolge attività di formazione e aggiornamento professionale degli associati per la costante rispondenza delle prestazioni del settore alle esigenze della collettività, degli artisti, degli spettatori.

L'Associazione può svolgere, far svolgere, organizzare, sostenere finanziariamente e promuovere manifestazioni e spettacoli di qualunque genere, conferenze, dibattiti, incontri, la realizzazione, la stampa, la pubblicazione e la diffusione di opuscoli, stam-

pati, registrazioni, videoregistrazioni e altri materiali e supporti e quant'altro si manifesti utile per sostenere le proprie finalità.

L'Associazione promuove, inoltre, contatti, scambi e collaborazioni con enti e istituzioni operanti nel settore musicale, teatrale, culturale e dell'informazione, sia in Italia che all'estero, sempre allo scopo di promuovere e valorizzare la musica e il ruolo della categoria che essa rappresenta.

L'Associazione non ha scopo di lucro ma può compiere tutte quelle operazioni, anche finanziarie e commerciali, che risultino utili al raggiungimento degli scopi sopra indicati.

**Gli scopi
dell'Associazione
ASSOMUSICA
alla quale il
nostro Coro
ha aderito**

LA RICERCA

GIOCA CHE RESTI GIOVANE
(tratto da GENTE dell'estate scorsa).

Divertitevi se volete rimanere giovani. I giochi da tavolo, la musica e la danza riducono infatti il rischio di demenza senile. A confermare come il cervello allenato sia meno a rischio di andare incontro al declino, arriva uno studio pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica *New England Journal of Medicine*.

Nella ricerca sono stati seguiti per 5 anni ben 469 anziani con almeno 75 anni di età, residenti in case di riposo. Nel periodo considerato 125 di loro hanno sviluppato varie forme di demenza (Alzheimer, demenza vascolare, altro). Ma i ricercatori hanno potuto osservare che tra coloro che si dedicavano a lettura, giochi di società, danze e anche suono di qualche strumento musicale, i casi di demenza sono risultati significativamente più scarsi rispetto agli altri vecchietti meno inclini all'attività intellettuale e, in generale, allo svago.

MORALE: cantiamo, che ci fa anche bene alla salute!!

Lo Statuto del Coro

Art. 4: "Tutti i Soci costituiscono l'Assemblea, che è **sovrana** e assume le decisioni per il buon funzionamento del Coro. La gestione del Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto" è affidata al Comitato di gestione, organo eletto tra tutti i Soci iscritti al Coro. Le cariche sociali sono a titolo volontario e del tutto gratuite".

Art.16: "L'Assemblea ha i seguenti compiti fondamentali:

- eleggere i membri del Comitato di gestione;
- approvare il rendiconto economico-finanziario;
- deliberare eventuali modifiche o aggiunte al presente Statuto, con la maggioranza di almeno due terzi di tutti i Soci iscritti, senza possibilità di delega.

Il verbale di ogni riunione dell'Assemblea deve trovare riscontro sul registro delle riunioni dell'Assemblea".

L'Assemblea, quindi, è tutti noi, perché nessuno sia o possa sentirsi escluso dalle decisioni che riguardano la vita del Coro, sicuramente per quelle

di particolare rilevanza. Per quest'anno, primo della nostra esistenza corale, in assenza di un rendiconto economico da approvare essendo le nostre "magre" finanze iniziate solo da pochi giorni, l'Assemblea sarà convocata per la prevista riunione annuale probabilmente prima della pausa estiva delle attività, per fare un punto di situazione complessivo (... e per farci una pizza, cosa che non guasta mai!).

Ma la partecipazione di ciascuno nell'Assemblea, che è un principio fondamentale di democrazia valido per qualunque organismo collettivo, non deve sottrarre nulla all'impegno individuale di tutti i Soci per la personale e diretta collaborazione nelle diverse attività e iniziative.

L'Assemblea riserviamola alle questioni importanti da vedere e discutere quando necessario. Le proposte, i suggerimenti e, perché no, le osservazioni anche critiche, facciamole sempre e subito, perché la navigazione possa giovare in tempo reale delle correzioni di rotta che dovessero apparire necessarie, o anche solo convenienti, nell'interesse di tutti.

L'ORDINARIATO MILITARE

– *Seconda parte: il Titolo Primo.*

Il Titolo primo degli Statuti definisce esattamente cosa sia l'Ordinariato, la funzione che svolge e chi ne fa parte.

Oggi tratteremo dei compiti assegnati all'Ordinario e la prossima volta, invece, ci soffermeremo su coloro che appartengono alla Famiglia militare.

L'Ordinariato Militare in Italia è una circoscrizione ecclesiastica assimilata giuridicamente alla diocesi, con finalità di provvedere all'assistenza spirituale e alla cura pastorale degli appartenenti a vario titolo alle Forze armate Italiane, di religione cattolica. Per decreto 24.2.1987 del Ministro dell'Interno, esso ha la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto.

I fedeli dell'Ordinariato Militare che appartengono in modo continuativo o temporaneo alla struttura militare, sono una porzione del Popolo di Dio. In forza della comunione con il loro Pastore, con la cooperazione del suo Presbiterio, sono riuniti nello Spirito Santo mediante il Vangelo e l'Eucarestia. Essi costituiscono così una chiesa particolare nella quale

è realmente presente e operante la Chiesa di Cristo, Una, Santa, Cattolica e Apostolica.

Poiché la giurisdizione dell'Ordinariato Militare è personale, ordinaria, propria e nello stesso tempo cumulativa, l'Ordinariato esprime la rafforzata attenzione della Chiesa verso questo gruppo sociale cui, per le obiettive difficoltà di vita, viene data una più larga possibilità di sostegno e di scelte pastorali. La giurisdizione castrense si esercita in modo diretto e primario nei reparti, campi, scuole, caserme, ospedali e installazioni militari.

L'Ordinariato Militare persegue in modo speciale la comunione con le Chiese particolari che sono in Italia, dalle quali provengono i suoi fedeli che ad esse non cessano di appartenere, anche durante l'inserimento nel mondo militare. Un contributo generale e complementare a tali Chiese deriva dall'impegno caratteristico nell'Ordinariato Militare con la preparazione l'educazione cristiana dei giovani durante il servizio di leva, l'apporto di idee e di esperienze maturate nella difficile ricerca e tutela della pace.

IL CANTUCCIO DI *Don Salvatore*

Carissimi Amici,

ci avviamo a grandi passi a celebrare la Pasqua del Signore.

Passiamo dalla schiavitù del peccato alla gioia di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente di Sua conquista.

E' vero, si passa dal Mar Rosso verso la terra promessa, cantando con fede le opere di Dio.

Anche noi siamo chiamati a passare per le strade dell'umanità cantando e diffondendo, con la musica e la parola, la pace e la serenità.

Pasqua è cantare la vita, e chi canta bene prega due volte!

Ci auguriamo di cantare sempre, anche nei momenti difficili, solo così potrà sorgere la bellezza che incanta tutti gli uomini di buona volontà.

Auguri, sempre dal vostro

Don Salvatore

AmiciAmiciAmici CORI *AmiciAmiciAmici*

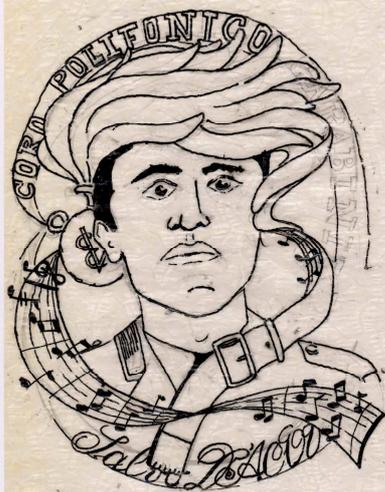
Domenica 4 aprile, alle ore 21, il Coro *MELOESEMBLE* canterà il **REQUIEM** di W.A. Mozart nella sua sede naturale, la Basilica dei SS. Pietro e Paolo all'EUR.

Il Coro e l'Orchestra sono diretti dal loro Maestro, **Filippo Mancini**, che è tra i Soci fondatori del Coro "Salvo D'Acquisto". Inoltre, dieci coristi del *MELOESEMBLE* cantano come Soci anche nel nostro Coro, al quale hanno fornito, in particolare, un apporto preziosissimo nel delicato momento della fondazione.

Il **REQUIEM**, di cui è cenno nel nostro notiziario di gennaio, è un brano bellissimo e di grande difficoltà, che ha richiesto un impegno notevole a tutti i cantori.

E allora, siamo tutti invitati al concerto per ascoltare e applaudire i nostri Amici!

il
CORO
del
CORO



Fervono gli studi e le proposte per la realizzazione e la scelta del Logo ufficiale del Coro, che ci accompagnerà per tutta la nostra vita artistica.

Nulla ancora ha deciso il Comitato di gestione ma, intanto, divertiamoci a curiosare nelle cartelle degli addetti ai lavori.

Riprodurremo, anche per acquisire pareri e suggerimenti di tutti i Soci, alcune tra le tante "bozze" che sia la nostra gentile Signora Architetto Sabrina, sia il nostro ironico Bozzettista Gianluca ci stanno man mano inviando.

A fianco, una prima idea di Gianluca Bersella, molto in stile ma, forse, eccessivamente impegnativa ... chissà ?!

ADDETTA AI RAPPORTI con le “ *Benemerite* ”

Il Comitato ha deliberato i seguenti compiti:

1. L'Addetta ai rapporti con le “Benemerite”, iscritta Ella stessa all'Associazione Nazionale Carabinieri, cura il flusso di informazioni istituzionali tra l'Associazione e il Coro “Salvo D'Acquisto”.
2. Sviluppa tra le “Benemerite” e le Signore del Coro i reciproci rapporti di stima e di conoscenza, proponendo le occasioni di incontro e di scambio interpersonale, sfruttando ogni utile circostanza.
3. Propaganda l'iscrizione all'ANC tra le Signore del Coro che, in possesso dei requisiti richiesti, ancora non abbiano aderito all'organismo.
4. Diffonde tra le “Benemerite” la cultura della musica e del canto, favorendo l'adesione al Coro per le Signore che esprimano gradimento all'iniziativa, perché la loro partecipazione sia anche numericamente rilevante.
5. Collabora con gli organi di gestione per la massima diffusione dei valori morali e sociali propri dell'ANC, com'è nello spirito e nello Statuto del Coro.

Addetta ai rapporti con le “Benemerite”:
contralto Giuseppina Casarico
(06 / 35452363)

AVVISI IMPORTANTI

1.

SONO IN DISTRIBUZIONE LE SCHEDE DI ADESIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL PELLEGRINAGGIO MILITARE INTERNAZIONALE di LOURDES (13—18 maggio 2004) :
ciascuno si rivolga al proprio Capo Sezione per ritirare e consegnare il questionario con le notizie.

ATTENZIONE: il termine ultimo per le adesioni è il prossimo 7 aprile ...affrettatevi !!

2.

Le fotografie del **CONCERTO** svolto il giorno 16 marzo scorso in onore del Gen. C.d'A. Salvatore Fenu possono essere visionate e richieste al nostro bravo **Socio fotografo, basso Ettore Carta** (foto **BENSAR, 06/23231551**).

PILLOLE DI TEORIA MUSICALE

IL RIGO DELLE VOCI

Gli strumenti nella loro origine furono costruiti per poter imitare più o meno esattamente la voce umana, sia nel carattere (timbro) sia nell'estensione. E come la voce umana a seconda degli individui può avere una diversa estensione, cioè può essere capace di emettere dei suoni che appartengono al registro *centrale* o al registro *acuto* o *grave*, così anche gli strumenti nella loro formazione rappresentano diverse estensioni di suono, cioè come le voci possono dare suoni centrali, gravi o acuti. Data questa differenza di tipo nelle voci e negli strumenti, sorge la necessità che ciascuno di essi si serva di un rigo proporzionato alla propria estensione. Vale a dire che, come il pianoforte, l'organo e l'arpa si servono del rigo più esteso, in ragione della loro estensione che abbraccia quella di tutte le voci riunite, così le voci e gli strumenti aventi una estensio-

ne più limitata devono pure limitare il proprio rigo, scegliendo fra le soprilinee e le sottolinee quelle più adatte a indicare l'altezza dei suoni che ciascuno di essi può emettere.

Per avere un criterio esatto sulla diversa formazione di questi rigi è necessario conoscere perfettamente la diversa estensione delle voci. La natura ci offre due tipi principali di voci: voci *maschili*, che sono le più gravi, e voci *femminili* e dei *bambini*, che sono le più acute. Il punto di contatto tra queste voci si trova al **Do** centrale, che si scrive nella linea della chiave. In altri termini, ciascuna voce può dare questo **Do**, quale nel registro acuto, quale nel registro centrale e quale nel registro grave.

Ma, siccome tutte le voci, quanto al disopra quanto al disotto del **Do** centrale non possono dare la stessa quantità di suoni, così è necessario dare ad ogni voce una classificazione speciale relativa alla sua estensione. (Continua)

Coro Polifonico
“Salvo D'Acquisto”
con l'alto patronato dello
Ordinariato Militare per l'Italia
Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma

Recapiti telefonici:
06 / 5506687 - 333 / 2013048
349 / 2963718 - 339 / 8681223

indirizzo e-mail:
corocarabinieri@tiscali.it
Sito WEB:
www.corocarabinieri.it
(in allestimento)

Il foglietto aperiodico d'informazione

Il Corobiniere news
è a uso interno dei Soci del Coro Polifonico “Salvo D'Acquisto”.

Serve per la diffusione delle notizie indispensabili per il miglior funzionamento delle attività sociali